COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 Del 29-06-2022

Oggetto: Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo 2022-2025 per la determinazione della TARI del Comune di Bronte (CT), in applicazione della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e tariffe TARI 2022-2025.

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 19:58 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CATANIA ALDO	P	LIUZZO CHETTI	P
CALANNA GRAZIANO	P	SANFILIPPO VINCENZO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	LUCA GIANCARLO CARMELO	P
CASTIGLIONE MARIA CRISTINA	P	CUZZUMBO THOMAS	P
LONGHITANO SAMANTA	P	SAITTA NUNZIO	A
SAPORITO VALENTINA ADELE	P	DI FRANCESCO ERNESTO	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	LEONARDI ROSARIO	P
CASTIGLIONE NUNZIO	P	RUFFINO GIUSEPPE	A

Presenti n. 14 Assenti n. 2

Presiede CATANIA ALDO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.

COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del Consiglio introduce il II punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo 2022-2025 per la determinazione della TARI del Comune di Bronte (CT), in applicazione della deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e tariffe TARI 2022/2025".

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di Atto deliberativo
Il Presidente:" Prima di sentire l'ing. Caudullo, do la parola alla Commissione per la lettura del verbale." **(voce fuori microfono)**
Il Consigliere Liuzzo Chetti: "La Commissione si è svolta, abbiamo avuto alcune delucidazioni da parte dei Capi area..., ad alcuni quesiti non abbiamo avuto risposta perché volevamo capire quali costi gravassero sul PEF..., quindi si è rimandato alla seduta di Consiglio per potere avere maggiori chiarimenti. Il verbale ce lo ha il Presidente."
Il Presidente dà la parola all'ing. Caudullo Salvatore.
L'ing. Caudullo: "Esponiamo questa proposta di Atto Deliberativo che naturalmente ha interessato 3 settori perché è una proposta "trasversale", perché riguarda sia il settore finanziario, il settore tecnico per gli aspetti gestionali, ed il settore tributi per quanto attiene gli aspetti tariffari. In pratica con questo atto deliberativo, volendo fare un breve excursus, sono stati forniti alla SRR Catania nord che deve procedere alla validazione del piano; per potere fare questo, la SRR fa riferimento ad una società specializzata in questo tipo di attività e nel momento in cui il piano viene validato dalla struttura tecnica della SRR, acquisendo il necessario parere, il necessario riscontro, si passa all'approvazione in Consiglio Comunale ed anche alla determinazione del sistema tariffario. Naturalmente i sub procedimenti di cui ho parlato sono integrati fra di loro perché il PEF deve tenere conto dei costi del servizio distinti nelle varie componenti che riguardano la gestione dell'azienda che gestisce il servizio di raccolta delle rifiuti, della raccolta differenziata, il conferimento delle varie piattaforme e alla discarica. Poi abbiamo i costi delle piattaforme, quindi la piattaforma della discarica per i rifiuti solidi urbani in cui naturalmente è individuato con decreto dell'assessorato regionale delle energia e rifiuti..., e i Comuni vanno a conferire lì anche se in questo momento, come sicuramente saprete, ci sono vari problemi perché la discarica cui fa riferimento il comune, la Sicula trasporti, ha dei problemi legati al quasi esaurimento della discarica medesima, ma su questo sarà sicuramente..., il vice sindaco vi potrà sicuramente parlare di ulteriori iniziative che l'amministrazione ha pianificato e che sono state assegnate ai nostri uffici come obiettivi. Debbo anche dire che in questo piano vanno inseriti tutti i costi compresi anche quelli delle piattaforme per tutti gli altri tipi di conferimenti, quindi per il verde vetro, soprattutto per la frazione organica, la frazione umida. che è quella che incide in maniera notevole ma incide anche sopratutto sulla percentuale della raccolta differenziata che oggi è assestata su livelli superiori a quelli di stabiliti dalla normativa. E poi ci sono anche i costi diretti, cioè i costi gestionali, il costo del personale e di tutto il servizio sia tecnico che anche amministrativo che si occupa diciamo del servizio medesimo. In questo piano la SRR il 31 maggio di quest'anno ha esaminato il piano con i dati che sono state forniti diciamo dagli uffici e con determina del 31 Maggio 22 la SRR ha validato il PEF trasmettendo il PEF, che quest'anno deve essere validato per il 2022-2025, quindi c'è anche una proiezione per gli anni 2023-2024-2025, con la distinzione fra la componente variabile e la componete fissa. C'è anche una relazione di accompagnamento, in conformità a quanto stabilito dall'ARERA, dall'authority che si occupa dell'energia, degli aspetti sia tariffari, che degli aspetti gestionali, con due determinazioni ultime che sono state emanate nel novembre del 2021. Acquisito questo parere e di

concerto con il collega dr. Caraci che ha curato la parte tariffaria che fra poco vi esporrà, il Piano è stato validato ed è stato stabilito il corrispettivo complessivo riconosciuto per il periodo 2022-2025; per il 2022 siamo sui 3 milioni e 361.556 distinte in 2 milioni 331.358 componente variabile e 1.038.128 con componente fissa..., e poi ci sono i valori per gli altri anni, le relazioni...; questa determinata e anche corredata dalla relazione che è stata redatta dalla SRR in conformità a quanto stabilito dall'ATO 2, dalla determinazione ARERA del 4 novembre 2021. Su ciò che attiene i costi..., naturalmente questa nasce dalle esperienze pregresse..., è chiaro che in questo momento, voi lo sapete bene, che nel campo dei rifiuti ci sono problemi soprattutto legati allo smaltimento dell'indifferenziata che ha subito capito degli incrementi derivanti soprattutto dal fatto che le discariche sono quasi ad esaurimento..., per cui Catania docet..., avete visto quello che succede anche in altre parti della Sicilia. E quindi questo è un problema che naturalmente..., i comuni non dico che non devono fare il servizio, ma sul problema delle piattaforme, sul problema dello smaltimento in generale è chiaro che deve essere la Regione che deve porre mano finalmente alla risoluzione di questo annoso problema perché non è possibile ancora nel 2022 parlare di discariche ad interramento controllato quando ci sono poi ben altri metodi per poter gestire i rifiuti. Per cui è chiaro che a consuntivo di quest'anno vedremo un po'..., a ciò aggiungiamo anche i costi energetici che come ben sapete in questa particolare congiuntura sono aumentati e che producono a mio avviso degli effetti indiretti perché anche le piattaforme che operano nel campo dei rifiuti, dovendo sopperire a queste maggiori spese, è chiaro che tutto poi potrebbe, ma sicuramente va a incidere su costi di smaltimento."

Il Presidente dà la parola al dr. Caraci Pietro.

Il dr. Caraci: " Per quanto riguarda l'aspetto tariffario è chiaro che praticamente quello che fa da maestro..., praticamente sulla base della Piano economico finanziaria trasmesso dalla SRR che è stato formulato in ottemperanza alla delibera ARERA 363 del 2021..., per l'anno 2022 il comune di fronte è riconosciuto un corrispettivo complessivo tariffario pari a 3 milioni 361.556. Nell' elaborazione delle tariffe, per arrivare a una totale quadratura dei costi..., praticamente a un totale ruolo tra utenze domestiche e non domestiche di 3 milioni 360897,36 a cui si aggiungono compensazioni per 10.954,63, si sono imcrementate le tariffe...

Viene data lettura dell'incremento delle tariffe. C'è da tenere presente che le agevolazioni che praticamente c'erano negli anni 2020/2021, dovuti al Covid, finanziate dal DL73 nel 2021 e dal DL 34 nel 2020, la nuova delibera ARERA non li consente più..., per cui quelle agevolazioni che c'erano negli anni precedenti non ci sono più e per trovare una totale quadratura si sono registrati questi incrementi delle tariffe."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano Samanta.

Il Consigliere Longhitano: "Grazie Presidente; prima di intervenire con le nostre domande vorremmo chiaramente sentire l'amministrazione perché avevamo già visto le carte ma ovviamente il dottore Caraci ha parlato di incrementi..., quindi vorremmo che l'amministrazione comunale spiegasse a noi e ai cittadini a che cosa sono dovuti questi aumenti della Tari, perché oggi di questo parliamo, un piano economico finanziario che vedrà un aumento della TARI. Quind i vorremmo delle considerazioni politiche affinché poi di conseguenza possiamo procedere con i nostri interventi e con le nostre considerazioni."

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Leanza Antonio.

Il vice Sindaco: "Allora mi sembra che si riferisce al piano..., al PEF del 2022 ... 3 milioni 360 (voce fuori microfono) nel 2022 e 3 milioni 361..., nel 2023 tre milioni 397..., nel 2023 tre milioni 378, nel

2025 tre milioni 334..., non so se è chiaro però che il PEF è n – 2, quindi il 2022 è riferito a una situazione del 2020. Dovete chiarirlo voi nel 2020 cosa è successo. Allora le linee guida del Piano economico finanziaria del 2022-2025 fotografa una situazione di due anni prima, tutti i costi operativi, i costi di ammortamento, i conguagli di due anni prima. Quindi magari nel 2022 sa più di cosa è successo nel 2020; poi il 2023 riguarda la situazione del 2021, quindi questi 3 milioni 397..., allora lo leggo, magari io non sono attendibile *Viene data lettura delle linee guida del PEF*
(voce fuori microfono)
Il Consigliere Longhitano Samanta: Presidente mi scusi, io ho fatto una domanda precisa all'amministratore sugli aumenti (voce fuori microfono) lei è un amministratore che appartiene all'Amministrazione degli aumenti. Ho chiesto gentilmente se lei può politicamente spiegarci per quale motivo l'amministrazione Firrarello oggi propone un Piano economico e finanziario che prevede l'ennesimo aumento per le tasche dei cittadini. La mia domanda è chiara, se lei tergiversa io gliela rifaccio. Quindi, se l'amministratore degli aumenti mi risponde, io sarò contenta di ascoltare la sua risposta" **(voce fuori microfono)**
Il vice Sindaco Leanza Antonio: "Allora, io leggo le linee guida del PEF...
Continua la lettura delle linee guida del PEF. Quindi, siccome riguarda la situazione del 2020, ho detto che magari me lo può spiegare lei che era Amministrazione nel 2020, io non ero amministratore nel 2020..., le posso spiegare quello che è successo nel 2021, del 2020 No perché non erano amministrazione. Le posso dire che nel 2020..., lo dico io allora perché è aumentata; Nel 2020 la valorizzazione del Conai in base alla raccolta differenziata che era al 53%, abbiamo incassato 360 mila euro; nel 2021 abbiamo raggiunto il 70,18% di raccolta differenziata e abbiamo incassato dal Conai, come valorizzazione della raccolta differenziata, €250000000..., 100 mila euro in meno, questo le posso rispondere. Quindi il PEF del 2022 fotografa la situazione N-2."
Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano
Il Consigliere Calanna: :"E' certamente una mia mancanza, ma non capisco il delegato in Giunta. 2020 o 2021..., perché a volte ...la prego di farmi finire (voce fuori microfono) Presidente, però io le chiedo scusa, se chiede al delegato in Giunta di tacere quando parlano i Consiglieri comunali **(voce fuori microfono)** io suo tramite invito il delegato in Giunta a imparare che quando parlano altre persone egli non deve interrompere. Allora, ho premesso che sarà una mia mancanza ma non riesco a capire il designato in Giunta..., non so perché, forse I parliamo di due lingue diverse; ha cominciato a dire e ha fatto tutto un discorso sul fatto che questo PEF si riferirebbe al 2020 per poi concludere che si riferisce al 2021. Quindi, siccome noi siamo abituati signor presidente del consiglio **(voce fuori microfono)** presidente io accetto le sue scuse che sono in nome e per conto di chi forse a sproposito parla, ma io le dico che sto adesso..., che non si verifichi più che io stia qua a sviscerare un ragionamento e impiegare il mio tempo per la collettività Brontese e quis de popolo, chiunque sia venga a dire a me che non ho capito. Io ho capito benissimo..., stavo dicendo Presidente, la frase ha una costruzione, mi hanno insegnato a scuola "soggetto-predicato complemento", non riesco a capire frasi che abbiano una costruzione di tipo diverso, ma è una mia mancanza...; Quindi intanto vorremmo capire di che cosa stiamo parlando perché alla base, signori consiglieri comunali di maggioranza, al di là del due due - due tre sei..., di tutte queste cose che oggi ci vengono a dire, cominciamo a mettere i paletti fermi. Oggi ci propongono di votare degli aumenti **(voce fuori microfono)** io non so come siano abituati **(voce fuori microfono)** signor Presidente 10 minuti per esporre il mio dubbio, ancora non sto facendo l'intervento..., non so come si usa a casa d'altri, a me hanno insegnato e a Bronte so

usa così, che quando parla una persona è buona creanza non interrompere, anche perché presidente non tutti diciamo quello che ci passa per la testa senza sapere cosa diciamo, il sottoscritto ed altri ragioniamo, quindi se qualcuno ci interrompe sempre ci fa perdere il filo di un ragionamento che è alla base di quello che noi diciamo. Vorremmo qui capire, in sede preliminare, considerato che parliamo di aumenti, quindi voi metterete, se voterete questo piano, le mani in tasca ai cittadini..., allora vorremmo capire prima ancora di andare nelle nostre considerazioni, che ne abbiamo parecchie da fare, vorremmo capire di che cosa stiamo parlando e quindi la consigliera Longhitano ha preliminarmente e con molto garbo chiesto, al di là delle relazioni tecniche per le quali noi ringraziamo i sempre efficientissimi capi area, ma la Consigliera Longhitano ha chiesto "Potremmo avere una considerazione politica su questo aumento, questo ennesimo aumento che noi in meno di due anni andiamo a fare a danno dei cittadini?"; Questa era la domanda..., 2 + 2..., 4 + 4..., ma qualcuno crede che qui il pane, come di dice a Bronte, il pane ce lo mangiamo dal cozzo? No. Ce lo sappiamo mangiare. Quindi..., la considerazione politica, perché da domani mattina, se il consiglio comunale approverà questa proposta di delibera, i cittadini avranno aumenti pari a quasi il 5%? Questa era la domanda. Si diano le considerazioni politiche e poi saremo noi nelle nostro considerazioni a smentire chi si permetterà di dire delle falsità."

Il vice Sindaco Leanza Antonio: "Lo ripeto per tutti..., c'è stato un aumento nel PEF 2022, 3 milioni 360; questo aumento è riferito come competenza al 2020. Nel 2020 non c'era questa amministrazione. Quindi se lei vuole la risposta dal punto di vista politico del motivo perché è aumentato del 3,3..., del 4% la Tari da PEF 2022, è riferito a una competenza del 2020. Quindi siccome lei era il sindaco, dovrebbe rispondere lei per il 2020, io le posso rispondere per il 2021 dove non solo abbiamo raggiunto la prima volta il 65% della raccolta differenziata d'obbligo e l'abbiamo portato a 75%... **(voce fuori microfono)** quindi siccome noi abbiamo preso i rifiuti con il 53% della raccolta differenziata nel 2020, l'abbiamo portata nel 2021 al 70%- Questo è un fatto; significa che abbiamo maggiori entrate, ma nel 2021, dalla valorizzazione della raccolta differenziata riconosciuta dal Conai ..., e non solo, dal 2021 non prenderemo più le penali che abbiamo preso nei cinque anni della sua amministrazione. Quindi cosa è successo nel 2020 che ha comportato un aumento delle tariffe nel PEF del 2022 me lo deve spiegare lei perché lei era il sindaco, questo sto dicendo..., non eravamo noi nell'amministrazione..., perché è riferito alla competenza 2020- Io spero che i consiglieri comunali l'abbiano capito, se lei non lo capisce non è un problema mio."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano Samanta.

Il Consigliere Longhitano: "Volevo chiedere all'amministratore degli aumenti come mai allora l'anno scorso sul giornale scrivevano che l'amministrazione Firrarello aveva abbassato dal 2,85 al 2,81 la tariffa. Se questo che accade oggi non è colpa sua, come dice lei, non capisco perché allora si è preso meriti l'anno scorso visto e considerato che sugli articoli di giornale l'amministrazione Firrarello sosteneva di aver abbassato la Tari. Quindi lei deve prendersi i meriti, se vuole prendersi i meriti, ma anche le responsabilità. In ogni caso, probabilmente lei forse ha memoria corta non lo so, magari si interessava poco alle vicende brontesi, nel 2015 il sindaco Calanna la raccolta differenziata la prese all'11% **(voce fuori microfono)** nel 2015 l'Amministrazione Firrarello lascio la raccolta differenziata all'11%..., sennonché dal 2005 al 2019 i poveri cittadini brontesi, anzi fino al 2015, in maniera indiscriminata, ogni anno l'amministrazione Firrarello, che a quanto pare ce l'ha per vizio, ha aumentato la Tari nei confronti dei brontesi: Dal 2015 magicamente si insedia il sindaco Calanna, che stando a quello che oggi riferisce l'amministratore degli aumenti, sulla base di costi che avrebbe lasciato

l'amministrazione Firrarello, riesce comunque dal 2014 al 2018 a mantenere la Tari senza aumentarla di un solo centesimo. Quindi se è vero quello che dice lei, allora evidentemente siamo stati più bravi noi che anche ereditando una differenziata all'11% non abbiamo mai fatto un solo centesimo di aumenti, ma addirittura nel 2019 avviato il processo di raccolta differenziata che lei ha preso in corsa, che poi per carità..., ogni giorno sui giornali a parlare di raccolta differenziata..."diminuiremo la TARI, diminuiremo la Tari...", sempre in pompa magna..., testa bassa e lavorare, perché lei è apparso sui giornali giornalmente e oggi è qui a proporre un PEF che prevede degli aumenti per i cittadini brontesi che vanno da un minimo dei tre punti percentuali e mezzo fino ad arrivare a quasi dieci per cento per le tariffe dei garage ridotti. Quindi, mi potrebbe anche andare bene il suo ragionamento e dire ma noi ereditiamo...**(voce fuori microfono)** anche se fosse come dice lei, ma allora lei non è stato abbastanza capace di fare quello che abbiamo fatto noi, perché ripeto, noi ereditando i piani finanziari, i risultati dell'amministrazione Firrarello del 2015 non abbiamo mai fatto un centesimo di aumento. Quindi questa è una volontà politica perché lo avete dimostrato dall'ottobre 2020 a ora; avete aumentato la mensa, avete aumentato le strisce blu, avete aumentato ovviamente le vostre indennità, avete aumentato anche le tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili, perché anche questo è passato in sordina, ma adesso un brontese che vuole sposarsi al castello Nelson fuori dagli orari d'ufficio deve pure pagare quando prima non doveva ..., adesso arrivate all'aumento della TARI dicendo che la colpa è dell'amministrazione Calanna, però l'anno scorso questo stesso vice sindaco si prese i meriti per una riduzione. Cioè lei dovrebbe un attimino fare un po' pace con quello che dichiara in giro. L'unico dato di fatto è questo, che avete sventolato, avete parlato..., ripeto ogni giorno sul giornale "noi ridurremo la TARI, la raccolta differenziata..., noi abbiamo fatto il 70%...", ecco cari cittadini brontesi, ancora una volta definiamo questa amministrazione, l'unica cosa capace di fare in due anni è stato mettere le mani in tasca ai cittadini. Per voi c'è tutto, per i cittadini non c'è niente. Ci sono le assunzioni degli amici, ci sono gli aumenti delle mense..., purtroppo cari cittadini per voi e per noi non c'è nulla di buono."

Il vice Sindaco: "A questo punto devo ripetere per i sordomuti..., in maniera serena, però a questo punto è così; l'aumento che c'è stato sul PEF 2022 che stiamo approvando è riferito all'anno di competenza del 2020. Questo è chiaro? Perché le linee guida, il PEF 2022-2025 in base alla direttiva 363 del 2020 è riferita a due anni prima. Perfetto. Poi per rispondere alla sua domanda, i o ho un minimo di competenza in materia..., lei ha detto che noi abbiamo preso la raccolta differenziata all'11%, e poi l'abbiamo portata vicino al 53%, ma è cambiato il sistema di raccolta perché prima c'era soltanto indifferenziato perché c'erano i classici bidoni grandi su strada, poi nel 2016 a seguito dell'aggiudicazione del nuovo appalto è subentrata una ditta con il sistema del porta a porta..., ma scusate ,con il sistema del porta a porta solo in default, solo perché metti i mastelli, si arriva al 40 - 45%. Voi siete riusciti nel corso dell'anno a ridurre, nel corso degli anni, dopo che è stato introdotto il porta a porta, la TARI di qualche percentuale perché avete aumentato la raccolta differenziata, ma vi siete fermati al 53%. Risultato, che per quanto riguarda il PEF 2022, che ripeto è competenza del 2020, il fattore sharing o di valorizzazione o comunque l'incasso (p.i.) è 160.000€. Lo sa quanto è il dato in base al 71%..., e quindi questo è un dato il ferito al 53% del 2020..., lo sa qual è l'incasso sul 2021 per la raccolta differenziata che ha raggiunto il livello 70,18%..., €260.000..., 100.000 euro in più. Speriamo di mantenerlo e di aumentarlo. Quindi, ripeto, lei mi deve rispondere politicamente di quello che è successo nel 2020 e non io."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo Chetti.

Il Consigliere Liuzzo: "Allora, in Commissione quando abbiamo parlato di PEF, il dr. Caraci parlò di costi dell'anno precedente, non ha parlato di costi riferiti a due anni precedenti **(voce fuori microfono).** A prescindere dalla questione..., il 2023 prevede a questo punto un ulteriore aumento perché il PEF è superiore a quello di quest'anno e quindi avremo ulteriori aumenti. Stranamente siamo un comune virtuoso e dovremmo avere ridotto i costi e invece la previsione anche per il 2023 è in aumento..., quindi qualcosa non mi torna. Questo PEF alla fine porta ad un aumento di tariffe. Io ho fatto delle simulazioni..., io sapete che non riesco a dire le cose se prima non me le studio e non le controllo..., e mi sono fatta un prospetto di tutti gli aumenti tariffari. Allora la tariffa per l'abitazione principale da euro 2, 81 passa da 2, 90, pari un aumento pari al 3,20%. Quindi una civile abitazione di 100 metri quadrati va a pagare da 281 va a pagare €290, così su €200 si raddoppia, si arriva a 580..., la tariffa ridotta dei garage passa da 1,96 a 2.15..., il 9,69% in più...,in commissione c'era stato detto che l'aumento era di circa il 3% in più..., io sto facendo un'analisi ..., non mi sembra di avere..., perché i cittadini è giusto che lo sappiano, a casa ci ascolteranno, vorranno sapere quanto andranno a pagare, io vi sto dicendo quanto andranno a pagare..., vedremo il prossimo anno ne discuteremo, io sto semplicemente facendo un analisi..., i cittadini andranno a pagare il 10% in più, quindi non capisco come mai l'aumento è stato previsto del 3% su alcune cose e del 10 su altre, quando invece doveva essere equa la tariffa..., per non parlare poi che i garage hanno le stesse identiche tariffe dell'abitazione e quindi hanno un aumento del 3,20%...; le utenze non domestiche cat. A1 locali commerciali, dal 3,90 passano a 4,3, quindi il 3,33% in più; depositi categoria 2..., depositi da 3,6 a 3,72 il 3,33% in più, laboratori artistici da 2,97..., qua non si capisce, categoria 3..., sembra rimasto invariato..., anche qui dovremmo capire perché questo rimane invariato rispetto ad altri che invece subiscono l'aumento; locali sportivi 4,21 contro 4,35, quasi il 6% in più..., la categoria 5 il 3,29..., scuderie e stalle il 3,33. Quindi che c'è un aumento è evidente, ma la cosa che io mi chiedo..., perché alcune tariffe sono state aumentate di una certa percentuale e altre invece hanno un aumento di gran lunga superiore. Questa è una delle domande. E poi si dice che le tariffe devono coprire integralmente il PEF adesso, ma la norma è del 2013, quindi non è una novità che le tariffe devono coprire il PEF Quindi dovremmo capire ed eventualmente cosa intende fare l'amministrazione per venire incontro alle famiglie, perché in questo caso in un momento in cui le famiglie hanno grandissime sofferenze, nel momento in cui proponiamo dei bonus per poter venire incontro alle famiglie per le utenze..., vorremmo capire cosa eventualmente intende fare, se dovessero passare queste tariffe, cosa intende fare l'amministrazione per venire incontro alle famiglie."

Il vice Sindaco Leanza Antonio: "La domanda garbata e intelligente che ha fatto il consigliere comunale, si scinde in due parti; la prima parte è riguardante le tariffe del 2021..., può rispondere come sono state distribuite tra le varie tipologie il dott. Caraci. Le posso dire perché c'è stato l'aumento nel 2021, glielo posso dire specificatamente perché io le carte me le guardi; l'aumento che ci sarà del PEF 2023, che è competenza 2021, è legati a due fattori principalmente; uno, l'aumento dei costi di trattamento e recupero per quanto riguarda l'umido..., noi conferiamo presso la Sicula compost e da marzo in poi unilateralmente ci hanno modificato il prezzo da 115€ a tonnellata a 155 € a tonnellata. Noi ovviamente abbiamo aumentato la raccolta differenziata, significa che abbiamo fatto più umido, quindi abbiamo conferito di più come quantità ad un prezzo superiore..., quindi per otto mesi otto, otto su dodicesimi, del 2021 noi siamo passati da 115€ a €155 a tonnellata per quanto riguarda l'umido. Per quanto riguarda invece l'indifferenziata non c'è stato nessun aumento nel 2021..., l'indifferenziata era €120 a tonnellata abbiamo pagato fino a dicembre 2021..., a gennaio 2022, sapete ad onore di cronaca

quello che è successo, la discarica Sicula trasporti è satura, ha abbattuto la soglia di conferimento a 500 tonnellate media al giorno, solo Catania ne fa 400, quindi immaginate che significa, ci conferisce la tutta Catania e provincia, ci ha aumentato la tariffa da €120 a 240€ a tonnellata, ma questo lo vedremo nel 2022..., quindi soffriremo ancora. Quindi nel 2021 è dovuto ad un aumento dei costi di smaltimento del trattamento dell'umido presso la Sicula compost..., poi un leggero aumento lo prevede il 336 dovuto al tasso d'inflazione. Quindi questi due fattori. Vi dico nel 2023 se non facciamo la raccolta differenziata sarà la porta dell'inferno, aumenterà tantissimo..., lo dico perché non dico cretinate, nel 2022 la situazione che si sta vivendo ora..., schizzerà a non finire il costo dei rifiuti, lo dico chiaramente ai cittadini perché non vogliamo prenderli in giro, perché i costi di conferimento indifferenziato sono arrivati a €350 - 360 a tonnellata e la situazione va solo a peggiorare perché portiamo i rifiuti fuori dalla regione con incidenze sul costo del trasporto è costo di (p.i.). Come stiamo cercando di difenderci..., cercando un'altra piattaforma, un'altra discarica..., siamo in trattativa per entrare a Enna; ad Enna c'è una discarica che si chiama (p.i.), ci hanno dato la disponibilità a conferire Bronte; perché Bronte..., prima perché ci siamo interessati noi e ci siamo mossi..., e perché siamo ARO autonomo rispetto alla SRR, ma sempre 220 euro a tonnellata contro i 360 che stiamo pagando ora in fattura e che c'era mensilmente. Quindi sarà un delirio. Poi c'è stato il problema dell'Oikos, non so se l'avete sentito..., una sentenza del tribunale del Tar ha chiuso l'Oikos, significa che il problema..., non è soltanto per l'indifferenziata che il costo è alto, il problema è anche per la differenziata perché il rifiuto differenziato ha un ciclo di lavorazione che lascia un sovvallo, sono i resti di lavorazione e questi vengono conferiti all'Oikos..., perché non possiamo conferire gli ingombranti..., perché l'Oikos ha chiuso. Quindi significa che quando non riusciamo a conferire la differenziata e salta un giorno di calendario perché abbiamo il mezzo pieno, salta il calendario..., quindi ci saranno anche problemi di gestione del servizio. Quindi lo dico chiaramente..., non voglio mettere le mani avanti, nel 2022 – 2023 sarà un delirio per il costo della raccolta differenziata a causa delle tariffe. L'unica cosa per difenderci sarà di differenziare oppure se la regione mette mani al portafoglio e copre questi maggiori costi di conferimento fuori dalla Regione. Purtroppo stiamo pagando ora vent'anni..., è arrivato tutto in una volta il conto di 20 anni di scelte sul sistema impiantistica, alle infrastrutture impiantistica, deleterie da parte della Regione che non ha fatto i termovalorizzatori."

Il Presidente dà la parola al dr. Caraci Pietro.

Il dr. Caraci: "Quando praticamente mi è stato trasmesso il PEF validato dalla SRR io praticamente ho fatto..., abbiamo fatto una stampa del ruolo a quella data con le vecchie tariffe depurate da quelle che erano le agevolazioni che c'erano nel periodo del Covid che nel 2021 erano del 20% e nel 2020 il 10%, che in base a questa nuova deliberazione ARERA 363 non possono essere più inserite..., e siamo arrivati a un importo del ruolo che era di 3 milioni 253.321,63. Quindi io alla nostra società che ci supporta nella software house ho trasmesso praticamente..., ho detto di fare un calcolo delle tariffe in maniera da arrivare all'importo previsto dalla SRR..., in uscita con totale costi pari a 3 milioni 361mila;per cui sono state rielaborate le nuove tariffe che portano a un ruolo di 3 milioni e 360.897,36 e che in effetti portano incremento delle tariffe probabilmente del 3,33%..., solo per i garage ridotti l'incremento è maggiore e passano da 1,96 a 2,15."

Il Consigliere Liuzzo Chetti: "Quindi è una scelta della software house di andare a stabilire che quelle aumentano del 6.10, l'altra del 9,69 e le altre del 3.33? Quindi non è una considerazione né politica, né di opportunità..., cioè noi lasciamo che una software House decida per noi quali tariffe aumentino e quali No? Cioè questa è la cosa che mi risulta un po'...**(voce fuori microfono)** questa cosa mi lascia

un po'..., cioè la software house è l'azienda che fornisce il software, il programma per il calcolo delle tariffe..., la software house ha deciso per noi. Ok...**(voce fuori microfono)."**

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Cristina.

Il Consigliere Castiglione Cristina: " Intanto tanti auguri al consigliere Leonardi per la sua presenza qui in consiglio e la invito consigliere a fare molta attenzione perché anche stasera si sta verificando quello che si è verificato in altre occasioni e cioè che vengono dette cose che non corrispondono alla verità. Il vicesindaco ha affermato che a Bronte la raccolta differenziata porta a porta è avvenuta solamente dopo il 2015. Falso. La raccolta differenziata a Bronte, porta a porta, inizia nel 2011..., leggo testualmente un articolo di Bronte 118 del 27 ottobre 2011 dove si fa menzione di questa innovazione, si parla di prove tecniche di differenziata; lo ricordiamo tutti, la raccolta con i bidoni che venivano forniti dalla società è avvenuta nell'amministrazione Firrarello dal 2010-2015 e quindi noi, noi come amministrazione, abbiamo trovato una raccolta differenziata all'11% seguendo un percorso che poteva avere una raccolta differenziata molto più alta. Cioè non c'era nulla di diverso di quello che poi è avvenuto negli anni a seguire. Un altra falsità, consigliere, qual è..., è due anni che ci sentiamo "Siamo il paese più virtuoso, grazie a noi la raccolta differenziata è aumentata dal 50..." le ricordo che poi non era il 50 ma raggiungevamo o superavamo il 60%.... "Grazie a noi siamo arrivati al 72%. Questo significa riduzione di tariffe..."; oggi ci troviamo qui e troviamo aumenti nella tariffa TARI..., diciamo le cose come stanno, c'è un aumento..., è sempre responsabilità di chi non c'è, è sempre colpa di chi c'era prima..., non avete fatto..., ma in due anni avevate tutti gli strumenti per poter in qualche maniera intervenire. Questa è una volontà politica di aumentare le tasse. Noi all'epoca abbiamo fatto di tutto per diminuirle e ci siamo riusciti. Non mi ricordo adesso l'anno in cui le tasse vennero ridotte e mentre qua in una casa di 100 m² ci saranno €9 di aumento, all'epoca la diminuzione mi ricordo che era 14 euro per 100 mq. Quindi la cosa che dobbiamo dire ai cittadini è che ci sono aumenti. Poi un'altra cosa che non capisco è questo. La consigliera Longhitano parlava di amministrazione degli aumenti..., io definirei pure questa amministrazione che fa dell'ordinario, anzi del meno dell'ordinario, dello straordinario---, tutto quello che fate è straordinario..., però poi viviamo in una città in cui la viabilità non esiste..., parcheggi... rallentamenti (voce fuori microfono) Sì consigliere Sanfilippo, la situazione che c'era prima non era questa. In due anni voi non avete migliorato, anzi avete peggiorato la situazione (voce fuori microfono) Sì è peggiorata la situazione, così come la pulizia dei parchi e quant'altro. Noi abbiamo detto però..., quello che emerge in quest'aula è che ci sono gli aumenti e i servizi che vengono eesi al cittadino non sono nemmeno sufficienti."

Alle ore 20,45, entra in aula il Consigliere Saitta Nunzio (Consiglieri presenti 15).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano Samanta.

Il Consigliere Longhitano: "Presidente io la ringrazio che lei mi dà parola, ma c'è una differenza tra le domande che io pongo al politico e l'intervento mio politico. Quelle erano delle domande che ho posto, se l'amministrazione non interviene io la devo stuzzicare, se non mi dà delle risposte io devo pur farmele dare, Quindi il mio intervento è questo..., quelle erano solo delle domande le cui risposte mi avrebbero consentito di costruire il mio intervento. Innanzitutto mi piacerebbe poi capire, però non pretendo risposte perché tanto ho capito che c'è una certa agitazione..., quindi è meglio evitare di fare altre domande però le mie considerazioni le farò e sono queste. Non si capisce come mai quando ogni giorno l'amministratore degli aumenti compariva sul giornale..., però non diceva ai cittadini " cari cittadini fate la differenziata, ma i risultati sulla TARI li vedrete solo fra tre anni perché per colpa del

cattivo Graziano Calanna noi vi proporremo degli aumenti" No..., sugli articoli di giornale l'amministratore degli elementi incitava giustamente i cittadini a fare la differenziata in vista di imminenti sconti sulla TARI che, ripeto, l'amministrazione Calanna è riuscita ad applicare nel 2019 e sempre all'amministratore degli aumenti, che tra le altre cose si permette pure di parlare di domande intelligenti, io mi permetto di rispondere parlando di risposte intelligenti perché mi dispiace le sue risposte non sono affatto intelligenti perché quando io a lei le evidenzio che pur avendo ereditato una raccolta differenziata, che come ha benissimo spiegato il Consigliere Castiglione, ma lei lo sappiamo tutti vive in un altro paese e non era conoscenza che la raccolta porta a porta esisteva prima del 2015 **(voce fuori microfono)** Sì le regole sono un po' diverse, probabilmente in città si usa diversamente, in paese usiamo rispettarci l'un l'altro; stavo dicendo, se qualcuno magari non mi interrompe io non perdo il filo del discorso...**(voce fuori microfono)** che la sua incapacità, e adesso glielo dico così visto che lei è talmente...**(voce fuori microfono)** Presidente, io le chiedo scusa per i toni agitati, però probabilmente capisco che nell'indifferenza totale di chi non gliene frega niente che oggi stiamo aumentando le tasse ai cittadini, io invece mi accaloro..., mi dispiace se alzo i toni ma per me sono questioni importanti perché noi in cinque anni non abbiamo aumentato di un solo centesimo le tasse e da due anni vediamo aumenti indiscriminati..., ma gli stessi aumenti che lo stesso sindaco attuale dal 2005 al 2015 ha riproposto perché la TARI negli anni è sempre aumentata fino a bloccarsi nel 2015 quando l'amministrazione Calanna, pur come dice lei ereditando i vecchi costi, i vecchi piani e quant'altro, è riuscita a non aumentarla---. e non è andata a dire per colpa dell'amministrazione Firrarello noi non possiamo ridurre subito..., l'amministrazione Calanna aveva un obiettivo, quello di non aumentare le tasse e non è l'obiettivo che ha lei. Questo è poco ma sicuro perché se fosse vero il suo ragionamento, e qui mi collego alla risposta intelligente, allora siamo stati bravi noi o è stato incapace lei perché anche noi abbiamo ereditato..., non è che nel 2015 c'è stata una svolta..., noi abbiamo ereditato ma con testa bassa ed umiltà a ci siamo posti l'obiettivo di non mettere le mani in tasca ai cittadini brontesi, questa era la nostra politica. La vostra politica e quella del sindaco, della Giunta a cui lei appartiene..., io..., dati alla mano, dati alla mano possiamo dimostrare che dal 2005 al 2015 l'amministrazione Firrarello ha come vizio, perché è un vizio, di mettere le mani in tasca ai cittadini e di aumentare la TARI e di questo oggi stiamo parlando. E io ritengo che in un momento sociale ed economico così delicato, sia veramente irrispettoso fare quello che si sta facendo ed il tono, il modo in cui l'Amministrazione affronta questi discorsi, perché il vice Sindaco, l'amministratore degli aumenti, oggi doveva venire qui a fare un certo tipo di discorsi ai cittadini brontesi, non certamente lavarsene le mani, sicuramente non era questo il modo di affrontare perché stiamo parlando di aumenti di tasse che in questo comune erano ormai sconosciuti dal 2015 al 2020. Quindi bentornata all'amministrazione Firrarello."

Il vice Sindaco Leanza Antonio: "Voi state parlando a voi stessi, state parlando di aumenti del PEF **(voce fuori microfono)** voi state parlando a voi stessi, voi state ripetendo che quest'anno c'è un aumento del 3,3% dei rifiuti, riguarda una competenza del 2020..., quindi voi state parlando a voi stessi, dovete rispondere voi, io vi ho risposto perché nel 2021 è aumentata la Tari, vi ho risposto in maniera puntuale, è aumentato il costo di conferimento dell'umido, è aumentata l'inflazione. Io rispondo per quello che dico nel 2021; gli aumenti che ci sono oggi, che stiamo andando a votare, sono riferiti all'amministrazione Calanna 2020..., dovete rispondere voi perché il piano finanziario 2022 è riferito ad una competenza del 2020, le risposte le devi dare lei che era amministratore nel 2020..., non io."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio

Il Consigliere Saitta: "Mi sono perso una buona parte del consiglio comunale e come dice lei c'è stata animazione..., ma sono arrivato appena in tempo per ascoltare questi interventi **(voce fuori microfono)** A parte le battute dico..., capisco quello che deve fare l'opposizione, capisco anche quello che deve fare la Giunta. In questo momento sì..., la TARI aumenta, è vero, come si fa difendere o dire una cosa che è al contrario di quella che invece sarà. Ad onor del vero, come diceva prima anche la consigliera Castiglione nel suo intervento, nel 2019 avete diminuito la tariffa TARI di 12 centesimi solamente per la civile abitazione **(voce fuori microfono)** Sì...,da 2,97 è passata a 2,85, sono 12 centesimi per 100 metri sono 12 euro..., e da 2,85 ora passerà da 2,90 quindi sono altri 5 centesimi di aumento rispetto a quello del 2019, quindi su 100 mq saranno cinque euro in più per civile abitazione **(voce fuori microfono)** scusi, nel 2019 la tariffa al metro quadro era €2,85..."

Il Consigliere Liuzzo Chetti: " nel 2019..., poi è stata diminuita..."

Il Consigliere Saitta Nunzio: "Scusi non è che dobbiamo fare riferimento alla vostra annualità per alcuni aspetti, perché avete diminuito..., se parliamo di..., mi faccia fare il mio intervento... **(voce fuori microfono)** nel 2019 quando avete diminuito la TARI di 12 cent, quindi 12 euro per 100 mq, oggi invece per quella stessa tariffa vado a portare 5 centesimi più per civile abitazione..., pertanto rispetto a quella tariffa saranno €5 in più. Nel frattempo c'è stato il 2020 e il 2021 dove sia per i contributi Covid, sia per scelta amministrativa, ci sono stati dei contributi e sono state abbassate le tariffe al metro quadro a tutte le tipologie di utenze, anche per scelta nostra..., non solamente per il DDL 73 che riguardava il decreto legge appunto dello Stato, di emergenza, ma sono stati messi anche per scelta dei fondi sia di bilancio ma anche l'utilizzo dei fondi Covid che devono essere destinati solamente..., non devono essere distribuite a pioggia, ma solamente su richiesta e di questo aspettiamo che questa graduatoria, le cui domande furono presentate a dicembre, finalmente escano e così sappiamo quante persone hanno avuto i soldi destinati per questo obiettivo. Però, sì, è vero, la TARI quest'anno aumenterà..., ma non dobbiamo dire che il servizio è peggiorato oppure che non facciamo la raccolta differenziata perché se io se io vedo le immagini di ciò che accade negli altri comuni..., dico, per queste cinque euro in più per chi ha 100 metri di casa ben vengano..., non ho la spazzatura sotto casa, il comune continua a fare ancora il 70% di raccolta differenziata o vicino..., tuttavia dico il servizio funziona nonostante ci sono una miriade di micro discariche che settimanalmente vengono ripulite, c'è l'abbandono dei rifiuti; oggi è accaduto l'imponderabile perché Bronte è stato preso d'assalto da alcuni piromani perché non può essere diversamente se in contrada Cisterna, in Contrada Rocca Calanna, in c.da (p.i.) e all'ingresso del paese, a Madonna delle Grazie, vieni appiccato un incendio..., sicuramente non è una cosa spontanea o naturale..., a quel punto c'è qualcuno che ha preso di mira il nostro paese e pertanto ha appiccato un incendio in maniera dolosa; sono venuti elicotteri della Forestale, i Vigili del Fuoco, ringrazio..., anche la Marina militare, è venuto anche un elicottero della Marina Militare perché la situazione era veramente grave. Quindi per dire..., se ci sono gli incivili..., forse abbiamo bisogno di un controllo del territorio più massivo perché a questo punto veramente non si capisce come reagire. La videosorveglianza può essere una strada, paradossalmente abbiamo partecipato a un bando, il vice Sindaco Leanza ha partecipato a un bando ma paradossalmente abbiamo un punteggio di criminalità basso e questo non ci può permette di salire nelle graduatorie da parte del Ministero dell'Interno, per fortuna da questo punto di vista, però chiaramente non possiamo mettere molte telecamere ed utilizzare i finanziamenti. Però è una scelta che dobbiamo fare e dobbiamo destinare delle risorse nostre anche per questa finalità e chiaramente bisogna subito pensare di aumentare i componenti del Corpo di

Polizia municipale. Abbiamo subito tanti pensionamenti, compresi gli ultimi 4 degli ultimi due anni, sia per quota 100 che per chi invece è andato con la pensione di anzianità e non c'è stato il giusto ricambio. Abbiamo solamente sostituito il Comandante con un incarico a tempo..., anche prima, negli ultimi 5 anni c'era un Comandante con incarico a tempo seppur a scavalco ma sempre retribuito con i soldi del comune. Adesso invece abbiamo un nuovo comandante che è a tempo. Per il resto che dire..., proviamo a portare avanti le attività che ci siamo predefinite, sappiamo che questo è un anno di passaggio..., può essere che sarà ancora peggio perché purtroppo la Sicilia..., pensavamo che il peggio era con Crocetta, invece con Musumeci..., due problemi aveva..., e questo dei rifiuti sicuramente non è stato affrontato nel migliore dei modi visto che ancora abbiamo solamente due discariche aperte in maniera alternativa con prezzi pazzeschi..., perché i rifiuti devono essere conferiti in queste discariche per il Tmb..., ma poi c esportati all'estero, addirittura, o in altre regioni con costi esorbitanti, non meno di €250 a tonnellata, fino ad arrivare a 340 o 400 euro a tonnellata, dipende il periodo; se riusciamo a scaricare..., perché poi c'è anche il problema di chi non viene fatto entrare in discarica..., chi arriva prima e se sei con i conti a posto perché sennò ti fanno tornare indietro. Questo è il mio intervento..., non era polemico, almeno non voleva essere nell'intenzione, se qualcuno le ha intense in questo modo mi dispiace. Era solamente per chiarire questo aspetto."

Il Consigliere Liuzzo Chetti: "Volevo solo dire una cosa al Consigliere Saitta, che purtroppo poco fa non era presente..., abbiamo fatto un accenno alla nostra commissione; Intanto quando tu dici abbiamo parlato in commissione..., il dott. Caraci aveva parlato di aumenti di circa il 3%; Io ho il 6 e il 10%. Sembra che questo tipo di aumenti, a chi più a chi meno, sia stata stabilita da una software House, cioè da chi gestisce un'azienda esterna che gestisce il nostro sistema operativo, l'operativo gestionale del comune, che ha stabilito cosa aumentare e cosa non aumentare. Quindi il 3,30% **(voce fuori microfono)** ho fatto un prospetto degli aumenti e quando parliamo di aumento non puoi non parlare sempre dell'anno precedente..., non stiamo andando al 2019..., io capisco che fa comodo giustamente parlare della tariffa prima della tariffa scontata, ma la tariffa era quella. Io sono andata sul sito del comune, è un'operazione semplice semplice, il sito del comune..., prendo le tariffe in vigore quali sono, le prendo..., mi prendo le nuove tariffe e mi faccio una proporzione. Quindi questi sono gli aumenti riferiti sempre all'anno precedente, perché se andiamo al passato..., andiamo a prendere la tariffa del 1800 dove non si pagava niente e siamo a posto."

Il Consigliere Saitta Nunzio: " Lei si riferisce alle tariffe del 2021 che erano state diminuite rispetto al 2020 e rispetto al 2019..., nel 2021 avevamo abbassato le tariffe (frase incomprensibile perché più voci sovrapposte)"

Il Consigliere Chetti Liuzzo: Qui c'è un aumento di gran lunga superiore e le palestre andranno a pagare, i locali sportivi, da €4,11 al 4,25 con l'aumento del 6,10% quindi..., questa è un'analisi che abbiamo (voce fuori microfono) è la categoria 4..., ci sono degli aumenti diversi rispetto a quelli che ci erano stati detti in Commissione."

Il dr. Caraci Pietro: "Io ho detto per il discorso dei garage è vero che l'aumento viene intorno al (p.i.), ma per le utenze non domestiche non è vero che c'è un aumento del 6%..., sono tutti del 3,33%.

Viene data lettura delle tabelle degli incrementi.

Alle ore 21,00, esce dall'aula il Consigliere Di Francesco Ernesto (Consiglieri presenti 14).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo Vincenzo.

Il Consigliere Sanfilippo: "Io faccio una riflessione da cittadino piuttosto che da amministratore. Qui stiamo subendo, come cittadini, tutti i siciliani, siamo subendo da diversi anni l'onta della spazzatura

perché chi si è, a rotazione, accinto ad amministrare questa Regione Siciliana ci ha sempre un po' propinato la stessa minestrina, quella di lasciare in mano...., questo io non lo dico nemmeno perché lo dicono i magistrati, in mano a certi personaggi la spazzatura. Di convesso oggi la maggiore incidenza di ordine di bilancio ce lo danno gli aumenti che questi signori a loro piacimento, vedendo le difficoltà in cui versano i Comuni, a loro piacimento aumentano la N.U. Quindi è semplicemente per far capire ai nostri concittadini che la volontà dell'amministrazione, e io penso anche delle altre amministrazioni precedenti, dove io ho anche fatto l'amministratore, non era quello di aumentare le tasse ai cittadini..., ma se siamo costretti eventualmente fare degli accorgimenti perché quando arriva la bolletta il primo di tutto sono io a dire ma è "porcaccia della miseria è possibile che paghiamo 3 di euro e al nord pagano 80 centesimi al mq...", perché a Brescia c'è un termovalorizzatore e in Sicilia non ci deve essere..., qual è il motivo. E allora questa riflessione ci mette con le spalle al muro, ma non solo oggi..., ci metterà con le spalle al muro anche per qualche altro anno..., ci auguriamo solo per qualche altro anno, attenzione, tutti ce lo auguriamo sia l'opposizione che la maggioranza e..., l'ingegnere Caudullo , e nessuno ne ha discusso, ha dato un là ad un altra batosta che sta per arrivare, perché ai cittadini è già arrivata la bolletta dell'Enel aumentata del 30%...., ma questo si ripercuote anche sulla pubblica amministrazione. Quindi...,che..., fortuna..., sfortuna, oppure l'impossibilità di amministrare come vogliamo, perché noi vorremmo un amministrazione che abbassasse le tasse immediatamente della spazzatura, che non ci facesse pagare più l'acqua, già non la paghiamo a proposito d'acqua..., l'opposizione dovrebbe festeggiare oggi una bellissima notizia, quella che almeno non avremmo un carrozzone a cui chiedere con il cappello in mano "non fateci pagare le tasse" questo dovremmo festeggiare a Bronte e tutti i cittadini questa cosa dovranno sapere perché è stata la nostra fortuna e anche, devo dire, il merito gli ordine politico amministrativo tecnico di questa amministrazione. Quindi dovremmo stare un po' attenti a verificare le cose. Se noi paghiamo 80 euro - 81 euro di tassa annua per quanto riguarda l'acquedotto, è bravura di chi..., di chi è stata questa bravura..., dei nostri predecessori che hanno saputo gestire l'acqua e poi di convesso affrontando le singole problematiche che in tutti i comuni siciliani con la siccità devastante, hanno affrontato un problema che noi abbiamo saputo risolvere..., grazie a Dio abbiamo l'Etna, e paghiamo 80 euro, mentre se andate giù di lì, appena passate il passo Zingaro, vedrete quanto pagano non una volta l'anno ma almeno tre volte l'anno..., si tratta di migliaia di euro. Quindi non c'è nessuna responsabilità. È nostro dovere dire la verità sempre ai cittadini. Questo è un principio indissolubile su cui un bravo amministratore dovrebbe sempre puntare. Poi dal punto di vista della totalità del pagamento della spazzatura, andate a vedere che percentuale di incidenza c'è nel bilancio..., mi pare intorno all' 80%, rispetto alla totalità del pagamento della tassa sulla TARI..., presumo che ci sia questo..., comunque dovremmo arrivare normalmente per il servizio al 100%. Sta di fatto che quello che dobbiamo dirci, speriamo che Dio non ci abbandoni perché sarà sempre peggio per quanto riguarda questo tema..., sia a destra sia a sinistra."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano.

Il Consigliere Calanna: " Da cattolico non praticante come vorrei..., come ha fatto chi mi ha preceduto, mi affido al buon Dio, però credo che questo sia come banalizzare, affidiamoci al buon Dio per qualsiasi cosa, ma mettiamoci noi del nostro. Mentre questo Consiglio Comunale discuteva, io ho cercato di immedesimarmi nella testa di chi poi vedrà questo Consiglio Comunale, quindi nella testa del cittadino..., ed ho detto, se io fossi il cittadino e mi trovassi a casa mia, ed ascoltassi questo Consiglio Comunale, io penso che non sarei riuscito a capire per quale motivo era stato deliberato dall'amministrazione Firrarello l'aumento della Tari in misura, dr. Caraci ci arriveremo, il 3..., il 6...,

poco importa, consideri che lei si confronta con chi ha buttato lacrime e sangue per poter abbassare di un 5% la tariffa della Tari...,quindi che sia l'uno, che sia il due, che sia il 3%, è sempre un aumento del quale avremmo voluto che qualcuno ci rendesse conto..., è un aumento del quale qualcuno comunque dovrà rendere conto ai cittadini. Vi dico anche che è stato giusto oggi..., non mi ricordo Cristina, che insomma aggiornato sull'argomento di oggi del consiglio comunale, la consigliera Longhitano ridendo mi ha detto "Vuoi vedere che questa cosa saranno capaci di dire che è colpa tua se stanno aumentando la tariffa..." talmente l'ho considerata cosa ridicola che credo di non averti neanche TARI sia colpa mia. Beh, allora io tenterò senza pretesa di competenza con voi consiglieri comunali di articolare qualche ragionamento..., poco mi importa se alla fine non mi sarà attribuita la patente di intelligente, andrò avanti ugualmente; ma io voglio dire a voi, ma è possibile sostenere nel 2022, nel momento in cui per una cattivissima gestione..., qualcuno poco fa addirittura quando parlava Samantha diceva "Ma che c'entrano queste cose...", c'entrano, eccome se c'entrano, perché noi non peschiamo da un pozzo senza fondo, è un giro, i soldi sono sempre quelli, e quindi se io mi assumo i miei amici..., il Consigliere Sanfilippo diceva "siamo stati costretti...", ma anche a volere aderire al suo ragionamento al quale assolutamente non aderisco, arriviamo oggi ad aumentare la Tari per una pessima amministrazione di due anni, per superficialità e per incapacità politica di chi ha avuto la pretesa di gestire un servizio di gran lunga superiore alle sue capacità politiche. Allora caro consigliere Sanfilippo lei dice, in base al suo ragionamento, che questo aumento oggi sarebbe necessario in virtù di legge..., non è così..., ma se pure fosse così, io le dico che lei e i consiglieri comunali di maggioranza avete votato altre cose che hanno messo la mano in tasca ai cittadini e non c'era nessuna legge che vi obbligava ad assumere Pippo Pecorino come dipendente comunale, consigliere Sanfilippo, non c'era nessuna legge che obbligava il designato in Giunta addirittura ad alzarsi l'indennità **(voce fuori microfono)** Consigliere Sanfilippo lei pensi a cercare lei i voti, lei non sa nemmeno se io dovrò cercarli, ma se io dovrò cercare stia tranquillo che non sarà lei a insegnarmi come si fa, sono i numeri che parlano. Quindi al di là di questo, presidente Catania, quindi insomma cerchiamo... continuo ed insisto..., come si fa in una famiglia..., se io quest'anno decido di farmi un bel regalo e di comprarmi una bella Porche..., se le mie capacità finanziarie non me lo consentono, l'anno prossimo io sarò in difficoltà, tra due anni io non ci arriverò più se mi compro una Porsche. Nel nostro caso la Porche..., che non si potrebbe neanche fare perché poi probabilmente..., l'antitesi del concetto, nel nostro caso la Porche sono tutte le spese pazze che in due anni abbiamo fatto. Il delegato in Giunta perché non ci parla dell'aumento dell'indennità che ha avuto anche il coraggio di venire in questo consiglio comunale..., alla mia domanda, io gli ho chiesto..., oltre 1.900 euro, noi prendevamo 1.500 € ..., m è di più 1900 di 1500? Allora, siccome in Consiglio Comunale si parla sì con noi..., Presidente ci vorrebbe quel dovuto rispetto per chi ha avuto uno, cinque, quattro, cinquemila voti..., ci vorrebbe da parte di tutti, specie da chi ne ha preso di meno e specie da chi non è stato nemmeno eletto, ma venire in questo consiglio comunale e anziché spiegare l'aumento, anziché scusarsi, si ha l'ardire di sostenere che questi aumenti nel 2022, quando io sono stato Sindaco fino ad ottobre del 2020..., che questi aumenti sarebbero dovuti a me..., beh allora bisognerebbe anche spiegare il motivo per il quale il sottoscritto in cinque anni di amministrazione..., nel 2019 è riuscito a dare un segnale alla cittadinanza, è riuscito ad abbassare il 5% ; Quindi io ci sono riuscito, oggi che io non sono più Sindaco, e quando dico io dico la squadra di persone veramente in gambissima e che non finirò mai di ringraziare, assessori e consiglieri comunali che mi hanno collaborato e che continuano ancora a collaborarmi per ritrovare la linea della giustizia, del buon governo..., della trasparenza, della fine del privilegi..., bene,

insieme a questi amici dopo anni di lacrime e sangue siamo riusciti ad abbassare la tariffa del 5% e oggi qualcuno ha l'ardire di venirmi a dire a due anni di distanza delle elezioni che l'aumento sarebbe stato per colpa mia. Dopodiché ci si deve spiegare questo aumento, amico Rosario Leonardi, che sei entrato oggi, ti dico che non ho capito neanche io, ma vorrei capire come si fa a spiegare al consigliere Leonardi, ma anche al consigliere Calanna, con l'esperienza che ha, che oggi noi aumentiamo la spazzatura non per incapacità politica di chi avrebbe dovuto gestire quel servizio e non ha saputo gestire, come anche altri servizi di cui ora vi parlerò, ma si viene a dire al consigliere Leonardi, che è entrato oggi, e al consigliere Calanna, che l'aumento del 5% sai perché, amico Leonardi, perché c'è il 3 più 2, l'N-2..., ci vengono a dire 4 formule; l'aumento c'è presidente perché c'è una cattiva gestione politica da parte di chi ha la pretesa di gestire un servizio che non sa gestire. Allora, nella vita a mio avviso bisogna essere umili e riconoscere i propri limiti..., tutti siamo perfettibili, nessuno è completo, nessuno sa fare tutto, ma si tratta solamente nella vita di riconoscere e di riconoscerlo dopo due anni, dopo due anni di fallimento..., non è cosa mia. Vede Presidente, ha ragione chi chiama l'amministrazione degli aumenti, la mensa scolastica è aumentata, i parcheggi e le strisce blu sono aumentati, gli amici se li sono assunti, le indennità se li sono aumentata ed oggi il delegato in Giunta viene qui, in questo consiglio comunale di brontesi, di gente che qui ha vissuto ed è cresciuta, e viene a dire a me, viene a dire che dal 2015 non esisteva a Bronte il servizio di porta a porta. Vede Presidente, quando io dico al delegato in Giunta "sei forestiero, un po' più di rispetto per noi, fatti dire da noi come stanno le cose..." **(voce fuori microfono)** io dico al signore che le sta accanto, che a me a Bronte, al collegio capizzii dove ho studiato mi hanno insegnato che non si fa così, io non so dove lui ha studiato...**(voce fuori microfono)** Presidente io sto facendo il mio intervento e sentire uno che fa sempre questo intercalare è altamente fastidioso; le discariche che chiudono..., ma perché hanno iniziato oggi a chiudere, oppure ingegnere Caudullo in cinque anni non abbiamo mai avuto le discariche che chiudevano..., non abbiamo mai avuto i cittadini che venivano qui perché non era possibile ritirare la spazzatura..., ma che cosa ci venite a dire..., dite che non siete stati capaci di gestire il servizio e siccome non siete stati capaci non solo avete eroso la diminuzione che con tanta fatica noi avevamo fatto, vi siete mangiati quello, nel senso metaforico, lo avete eroso, ed adesso fate anche pure aumenti a carico dei cittadini e cercate di difendere questo aumenti. Vediamo questi contratti che avete fatto..., qualcuno parlava del comandante..., il comandante che..., era un comandante di Polizia Municipale, non era certo un avvocato che non aveva un giorno di esperienza e lo pagavamo al 50% perché eravamo in convenzione con la provincia...., e lasci che le dica che il servizio, per come dice la gente, funzionava certamente molto meglio di come funziona oggi. Allora finiamo di dire bugie alla gente, finiamola, non costringetemi ad andare sempre in televisione a fare il comizio per spiegare voce per voce quante bugie dite..., e certifichiamo oggi una cosa; Oggi è il fallimento politico sicuramente di questa amministrazione, ma altrettanto sicuramente di un Assessore al bilancio che a Bronte in due anni ha fatto più danni al nostro paese che guadagni."

Il Presidente: "Chi vuole intervenire per dichiarazione di voto."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio

Il Consigliere Saitta: " Ripeto quanto detto nel mio intervento anche precedentemente; Oggi sì, la Tari aumenta rispetto all'anno scorso, rispetto al 2019 aumenta di 5 centesimi per quanto riguarda la tariffa civile abitazione, pertanto sono cinque euro ogni 100 metri, quindi non l'abbiamo riportato a com'era nel 2018 perché dal 2015 al 2019 latariffa rimase in quel modo, fino al 2018 anzi, perché nel 2019 è diminuita, e poi da quella da €2,85 quest'anno sarà €2,90 al metro quadro Quindi con 5

centesimi in più al metro quadro che per 100 mq di civile abitazioni corrisponde a circa €5; è vero che ci sono delle differenze, abbiamo visto per le altre categorie, anche in questo caso però, mi diceva dott. Caraci ha fatto riferimento alla tariffa applicata nel 2019, quindi depurate dai vari contributi che ci sono stati in epoca Covid..., per il resto riteniamo appunto che questo aumento sia dovuto appunto a questa..., aumento del corrispettivo, mi pare che in questo caso vi è un aumento di circa €100.000 del corrispettivo rispetto a quegli anni. Per quanto riguarda invece..., siccome si fa riferimento a bugie e siccome del comandante ho parlato solamente io, quindi ritengo che sia doveroso chiarire solamente che non ho detto che ci siano differenze tra..., che era illegittimo che il comandante della polizia provinciale venisse a scavalco qui a Bronte per il 14/15 ore settimanali al costo di circa 20.000€ l'anno più i rimborsi spese che ammontano circa 500- 700 euro al mese, perché basta vederli, sono pubblicati..., ne aveva diritto; invece con la stessa cifra abbiamo un comandante a pieno tempo pieno che è del paese, visto che parlate dei paesani, abbiamo un paesano che gestisce il servizio."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo Vincenzo.

Il Consigliere Sanfilippo: "Qualcuno avrà interpretto il mio intervento in modo banale. Ho fatto semplicemente una riflessione di ordine generale e ritengo che come cittadino mi sento offeso..., questo era margine della dichiarazione di voto. Per quanto riguarda la dichiarazione di voto, noi ci troviamo costretti a dovere accettare e quindi votare favorevolmente questa delibera per motivi di ordine prettamente tecnici che ci sono stati. Poi naturalmente se qualcuno va a verificare le carte e i dati ci dicono che sono ricavabili dal 2020..., questo naturalmente..., non voglio imputare nessuna colpa a nessuno, ho detto quali sono i motivi di ordine generale e che giustamente bisogna muoversi affinché l'amministrazione rappresenti al più presto nelle sedi più opportune quelle che sono le nostre difficoltà. Questo è il nostro augurio, ma non si tratta semplicemente di banalità. Io show qui dentro non ne vengo a fare."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Cristina

Il Consigliere Castiglione Cristina: "Presidente noi come gruppo del PD naturalmente voteremo contrari all'aumento di queste tasse, considerato pure che il vice sindaco ha dichiarato in quest'aula che nei prossimi anni ci saranno aumenti. Quindi già da ora noi votiamo contrari e quello che suona strano è che per due anni c'è stato ripetuto "fate raccolta differenziata perché avrete sconti in bolletta, siamo bravi, siamo riusciti...", oggi succede il contrario di quello che due anni sentiamo dirci. Piuttosto che diminuire la TARI, abbiamo l' aumento e non solo per quest'anno..., c'è stato detto in quest'aula dal vice sindaco anche il prossimi anni. Noi invitiamo la cittadinanza a continuare a fare la raccolta differenziata, ma votiamo contrari all'aumento della TARI."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano Samanta

Il Consigliere Longhitano: "Farò solo la dichiarazione di voto, premettendo che anche io mi sento offesa come cittadina, come ha detto qualcuno che mi ha preceduto, e mi sento offesa per gli atteggiamenti di leggerezza da parte dell'Amministrazione comunale e consentitemi anche da parte della maggioranza. Perché non si può venire a dire "voi avete ridotto di 12 centesimi...noi aumentiamo solo 5 ..."per qualche famiglia quei 5 euro possono essere importanti e per quei soli 5 euro, fosse dovuto o non fosse dovuto, va chiesto scusa e spiegato alla città perché questo sta avvenendo e non certamente trattare con tale superficialità e tale leggerezza un argomento così importante..., quando, ripeto, dopo 7 anni nuovamente le tasse a Bronte ricominciano a crescere. È che il nostro voto sarà contrario, rispetto al gruppo Guardiamo avanti ancora, perché..., non tanto perché, per una questione di partito preso, o perché c'è un aumento e noi votiamo contrario..., non è solo quello..., è anche quello,

perché noi siamo la dimostrazione vivente che l'amministrazione Calanna o con i costi ereditati o con i costi della sua amministrazione..., è riuscita a dimostrare alla città come sia possibile amministrare senza..., non solo senza aumentare la TARI, ma siamo stati anche capaci di ridurla e siccome noi siamo stati capaci di fare questo, ci aspettavamo che qualcun altro che sventola ai quattro venti di essere capace di fare chissà che cosa, oggi venisse a dirci qualcosa di diverso. Quindi ripeto, il nostro voto sarà assolutamente contrario per tre motivi; per l'aumento. perché noi non abbiamo mai messo e non metteremo mai le mani in tasca ai cittadini, piuttosto probabilmente avremmo preferito dimetterci nel momento in cui ci rendevamo conto che eravamo incapaci di amministrare senza andare a toccare i cittadini; per l'atteggiamento di superficialità e di leggerezza adottato in quest'aula noi voteremo contrario; voteremo contrario perché abbiamo dimostrato nei fatti che è possibile ridurre la TARI e voteremo contrario per le parole che fanno venire il brivido..., il vicesindaco con nonchalance ci viene a dire "e non sapete quello che accadrà nei prossimi anni...". Per tutti questi motivi, a tutela della cittadinanza, noi voteremo contrari a questo atto."
Il Presidente: "Passiamo alla votazione."

Consiglieri comunali presenti in aula n.14: Catania Aldo, Calanna Graziano, Castiglione Massimo Giuseppe, Castiglione Maria Cristina, Longhitano Samanta, Saporito Valentina Adele, Calamucci Salvatore, Castiglione Nunzio, Liuzzo Chetti, Sanfilippo Vincenzo, Luca Giancarlo Carmelo, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio, Leonardi Rosario, assenti 2 (Di Francesco Ernesto, Ruffino Giuseppe).

***Il Presidente** pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione consiliare*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all'o.d.g.

Con	**n.9 voti**	**Favorevoli**	***Catania Aldo, Castiglione Massimo Giuseppe, Saporito Valentina Adele, Castiglione Nunzio, Sanfilippo Vincenzo, Luca Giancarlo Carmelo, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio, Leonardi Rosario***
	n. 5 voti	**Contrari**	**Calanna Graziano, Castiglione Maria Cristina, Longhitano Samanta, Calamucci Salvatore, Liuzzo Chetti**
	n. 0	**Astenuti**	

espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione relativa al presente punto all'O.d.g.

COMUNE DI BRONTE

Ufficio: V AREA - AMBIENTE,SERVIZI SANITARI,POLITICHE ENERGETICHE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.20 DEL 30-05-2022

Oggetto:	**Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo 2022-2025 per la determinazione della TARI del Comune di Bronte (CT), in applicazione della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e tariffe TARI 2022-2025.**

Data 07/06/2022

Il Capo Area Proponente

Data

Il Responsabile del procedimento

COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**
esprime parere : Favorevole

Data: 07-06-2022

Il Responsabile dell'Area
CAUDULLO SALVATORE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la **Regolarita' contabile**
esprime parere : FAVOREVOLE

Data:

Il Responsabile dell'Area
LUPO NUNZIO MARIA ANTONINO

COMUNE DI BRONTE

PREMESSO che:
- l'art.1, comma 639, della legge n. 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI;
- con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. I comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- con delibera di ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019 sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e che i documenti di riscossione, che saranno emessi dai Comuni con popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti, dal 1° gennaio 2021 dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;
- l'art.8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- con delibera di Consiglio comunale n.21 del 28/07/2020 è stato approvato il regolamento per la disciplina della TARI;
- il comma 5 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 ha previsto che *"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*.
- con delibera di C.C. n. 31 del 29/06/2021 è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2021 per la determinazione della TARI del Comune di Bronte, in applicazione della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019 e tariffe TARI anno 2021;
VISTA la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021;
TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Bronte è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito "S.R.R. Catania Nord" istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 9 del 8.04.2010 il quale svolge le funzioni di ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;
VISTO il D.P.R. n. 158/1999 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/13, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;
TENUTO CONTO che:
- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Les. 36/2003. ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

COMUNE DI BRONTE

DATO ATTO che secondo le risultanze del piano finanziario redatto in base al nuovo metodo tariffario previsto dalla delibera Arera n. 443/19, integrata dalla delibera Arera n. 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 e dalla determinazione direttoriale n 4 novembre 2021 n 2DRIF/2021 PEF 2022-2025 . l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto l'anno 2022 ammonta €. 3.361.556,00 , ripartito in costi fissi per €. 1.030.198,00 ed in costi variabili per €. 2.331.358,00;
TENUTO CONTO che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, e in particolare, da:
a) dichiarazioni, rese ai sensi del DPR 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
PRESO ATTO della procedura di validazione dei Piano Finanziario con esito positivo poste in essere dall'Ente di Governo dell'Ambito S.R.R. Catania Nord, giusta determinazione n. 11 del 31/05/2022 e relazione di accompagnamento , trasmessa con nota prot. n. 591 del 31/05/2022, assunta al prot. al n. 14031 del 31/05/2022;
VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998 n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire le tariffe del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
TENUTO CONTO che le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013. la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
RICHIAMATO il piano finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, come sopra validato dalla competente autorità di governo del Bacino (Ente territorialmente competente in base alla deliberazione ARERA n. 443/2019) il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componete di costo fisso e quello delle entrate derivate tariffarie relative alla componete variabile;
RICHIAMATE le deliberazioni ARERA n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, e n. 158 del 5.05.2020, riportante misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza sanitaria e la determinazione della medesima autorità n. 2 del 27.03.2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei Rifiuti;
TENUTO conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della delibera ARERA n. 443/2019 "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;
VISTA la nota prot. n. 14585 del 06/06/2022 con la quale il Capo VIII Area ha trasmesso la documentazione attinente le tariffe per l'anno 2022, suddivise per categorie tra utenze domestiche e non domestiche;
VISTO il parere N. 15 espresso dall'organo di revisione economico - finanziaria in data 17-06-2022
VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;
VISTO lo statuto comunale;
VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;
VISTA la L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

PROPONE

1) di **DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di **APPROVARE** il piano economico finanziario PEF 2022/2025, allegato alla presente deliberazione, per la determinazione della TARI 2022/2025 del comune di Bronte (CT) , comprensivo di relazione di accompagnamento , come da allegato 2 della determinazione ARERA 4/11/2021 n. 2/DRIF/2021, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, validato dall'Autorità di Governo di Bacino S.R.R. Catania Nord con l'allegata determinazione n. 11 del 31/05/2022, giusta nota prot. n. 591 del 31/05/2022, assunta al prot. gen.le al n. 14031 in data 31/05/2022;

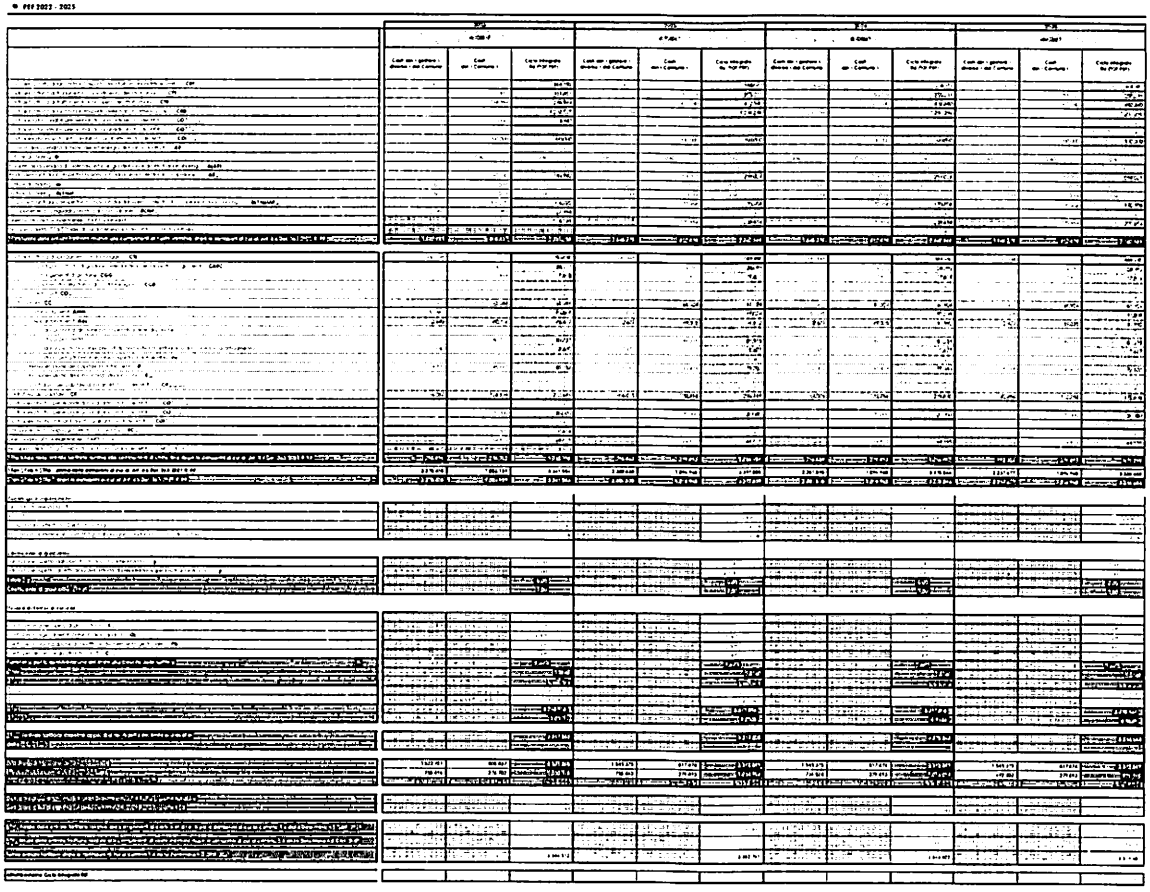
3) di **DARE ATTO** che è assicurata in via previsionale la copertura integrale del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, come risultante dal piano finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio, validato dall'Ente territorialmente competente e da quest'ultimo trasmesso ad ARERA per l'approvazione finale;

4) di **APPROVARE** la documentazione attinente le tariffe per l'anno 2022 trasmessa dal Capo VIII Area con nota prot. n. 14585 del 06/06/2022 e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

6) **di DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli uffici e dei servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico", voce "delibere di C.C.";

7) **di DARE ATTO** che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messi Notificatori per l'albo pretorio on line (procedura Halley) e dall'Ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".



GERMANÀ ANTONINO

RSA/2048 bits

Firmato digitalmente da

vincenzo gerardo barbagallo

CN = barbagallo vincenzo gerardo
C = IT

S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD

(Acireale, Adrano, Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Piedimonte Etneo, Randazzo, Riposto, Santa Venerina)

Relazione di accompagnamento al

Piano Economico Finanziario (P.E.F.)

Periodo regolatorio 2022-2025

ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021

dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

Comune di BRONTE

1. Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Deliberazione del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF (MTR-2).

La deliberazione definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

L'Ente Territorialmente Competente (d'ora in poi E.T.C.) illustra una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi, sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

Sarà cura dell'E.T.C., sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettuata l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), a provvedere a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.
In dettaglio all'E.T.C. sono attribuiti i seguenti compiti ex art. 7 della deliberazione ARERA n.363 del 3 agosto 2021:

1. la ricezione del PEF "grezzo" da parte del gestore e la verifica formale che comprenda tutte le sue parti;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2 ed il consolidamento del PEF;
3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti pertinenti, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.6 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n.363/2021);
4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione della "proposta tariffaria" (PEF 2022-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità, come da Allegati 3 e 4 della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della "proposta tariffaria" corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

La presente relazione è redatta nel rispetto dello schema tipo come da art. 2.1 della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021-Allegato 2.
La Società, denominata SRR (Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti) *"Catania Provincia Nord S.c.p.a."* è l'Ente di governo dell'ambito, di cui all'art. 3 bis del D.L. 138/2011, convertito nella Legge 148/2011 e ss.mm.ii. operante nell'ATO Catania2 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 9/2010.
La SRR Catania Provincia Nord, istituita in ottemperanza alla citata normativa, ha adottato la governance societaria in conformità alla L.R. n. 9/2010 e agli atti amministrativi regionali di attuazione.
È una S.c.p.a. a totale partecipazione pubblica, costituita con atto di repertorio n. 8335, n. 6104 di Raccolta del 23.12.2012, di cui fanno parte 15 Comuni (Acireale, Adrano, Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Piedimonte Etneo, Randazzo, Riposto, Santa Venerina) e la Città Metropolitana di Catania.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune di Bronte, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione n. 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA, fa parte dell'Ambito tariffario della S.R.R. Catania Provincia Nord-ATO Catania2.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'art. 1 dell'Allegato "A" alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori individuati per il ciclo integrato dei rifiuti sono:

1) Caruter S.r.l.;
2) Comune di Bronte.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'E.T.C. non può indicare quali siano gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria, specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti), in quanto la Regione Sicilia non ha ancora individuato gli impianti di chiusura del ciclo *"minimi"* come da art. 6 della deliberazione ARERA n. 363/2021.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF, l'E.T.C. ha acquisito dal Comune stesso:

- il PEF relativo al servizio integrato, svolto da ciascun gestore, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determinazione n. 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determinazione n. 2/DRIF/2021) che illustrano sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determinazione n. 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare.

4. Attività di validazione (E)

L'E.T.C. ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'applicazione di un limite alla crescita annuale del totale delle entrate tariffarie, ha lo scopo di contemperare l'introduzione di un primo segnale di contenimento e di razionalizzazione dei costi, con

opportuni incentivi al miglioramento della qualità del servizio offerto e conseguentemente, con l'esigenza di consentire il finanziamento di iniziative di potenziamento infrastrutturale o di rafforzamento gestionale.
Tale applicazione avviene in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza.
Per il calcolo del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie si sono presi in considerazione il livello di efficienza, il miglioramento previsto della qualità e le eventuali modifiche tecniche ed operative al perimetro gestionale.

L'E.T.C. ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
rpi a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività ***X a***	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità ***QL a***	4,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale ***PG a***	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	**5,60%**	**1,60%**	**1,60%**	**1,60%**

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021.

Dove ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come riportato al comma 4.2 dell'art. 4 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021.

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- ***rpia*** è il tasso di inflazione programmata paria al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'E.T.C., nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- ***QLa*** è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- **PGa** è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3% .

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il **coefficiente di recupero di produttività** X_a è stato assegnato un valore pari a **0,1%** per gli anni 2022-2025, il minimo ammissibile.

L'E.T.C. dà, preliminarmente, atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime.

VALORE ENTRATE 2022-2025

	2022	2023	2024	2025
Σa	3.361.556	3.397.805	3.378.866	3.334.644
$\Sigma Va\text{-}1$	2.437.287	2.331.358	2.362.849	2.362.849
$\Sigma Fa\text{-}1$	822.826	1.030.198	1.034.956	1.016.017
$\Sigma a\text{-}1$	3.260.113	3.361.556	3.397.805	3.378.866

Pertanto, il limite annuale di crescita delle entrate tariffarie è stato rispettato essendo il limite 1,0560:

LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE

	2022	2023	2024	2025
$\Sigma a / \Sigma a\text{-}1$	1,0311	1,0108	0,9944	0,9869

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'E.T.C., sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di $\gamma 1$ e $\gamma 2$:

GAMMA	2022	2023	2024	2025
$\gamma 1$ - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta	0,00	0,00	0,00	0,00
$\gamma 2$ - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	0,00	0,00	0,00	0,00
γ - Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.
Il costo medio di settore, come risultante dall'ultimo rapporto dell'ISPRA, è pari a 43,80 cent€/Kg.
Pertanto, rispetto al benchmark di riferimento, i costi unitari effettivi, determinati in cent€/Kg, risultano superiori per gli anni 2022-2025.

Grandezze fisico-tecniche				
	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	70%	70%	45%	67%
$q_{a\text{-}2}$ ton	6.475,52	6.895,02	6.895,02	6.895,02
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	51,81	47,28	48,75	49,28
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).

Per ciascun ambito tariffario l'E.T.C. indica:

- il valore del coefficiente *QLa* assunto per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente *PGa* assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'E.T.C. indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità ***QLa***	4,0%	0,0%	0,0%	0,0%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale ***PGa***	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'E.T.C. definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente *C116*

Sono stati valorizzati il coefficiente *C116* e le componenti di natura previsionale *COEXP 116* destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

Il coefficiente è uguale a € 3.647,00 per l'anno 2022.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'E.T.C. dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

E' stato valorizzato il coefficiente CO_{116}.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'E.T.C. indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente *QLa* per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'E.T.C., ai sensi del TQRIF adottato dall'ARERA con deliberazione n. 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo *"schema 2"* per il periodo regolatorio 2022-2025, dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il mantenimento dello *"schema 2"*.
Pertanto l'E.T.C. ha stabilito per il Comune di Bronte un investimento di € 20.000 (componente CQ) per ogni anno del periodo regolatorio.

Componente previsionale *COI*

Sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.
Per gli anni 2022-2025, COI*exp*TV è pari ad € 100.000,00.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'E.T.C. dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing *b*, che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita di materiali, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'E.T.C. e può assumere un valore compreso tra:

- un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega a)$, dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'E.T.C. in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'E.T.C. relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR), con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'E.T.C. indica, di seguito, le scelte in ordine alla determinazione dei fattori *b* in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a (1+\omega_a)$	0,66	0,66	0,66	0,66

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'E.T.C. indica, di seguito, le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω, conseguenza della valorizzazione di $\gamma 1$ e $\gamma 2$, nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,10	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'E.T.C. indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio *RCtotTV,a e RCtotTFa:*

Per l'anno 2022 $RCtot_{TV}$ = € -27.954,00
Per gli Anni 2023-2024-2025 $RCtot_{TV}$ = 0
Per l'anno 2022 $RCtot_{TF}$= € 10.614,00
Per gli Anni 2023-2024-2025 $RCtot_{TF}$ = 0

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il Gestore e il Comune, in fase di validazione, non hanno evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani. I costi del servizio sono, pertanto, oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.
L'E.T.C. dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'E.T.C. ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'E.T.C. non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.
Tali conguagli, se presenti, sono indicati nel file excel denominato 002-21drif_all1_ti.xlsx, prodotti dal comune.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'E.T.C., nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita relazione.
L'E.T.C. non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'E.T.C. fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determinazione n. 2/DRIF/2021.

- Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07:
  Per gli Anni 2022-2025 è € 15.044,00.

Conclusioni

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'E.T.C. e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così come definito nella relazione comprendente le valutazioni dell'E.T.C. previste al punto 4) dell'Allegato 2 alla determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021, la Tariffa complessiva riconosciuta al Comune di Bronte per il periodo regolatorio 2022-2025 è:

- **Anno 2022 pari ad € 3.361.556,00;**
- **Anno 2023 pari ad € 3.397.805,00;**
- **Anno 2024 pari ad € 3.378.866,00;**
- **Anno 2025 pari ad € 3.334.644,00.**

Tali valori sono presenti nell'allegato denominato PEF TARI 22-25 COMUNE DI BRONTE.pdf

Giarre lì 31 maggio 2022

IL RESPONSABILE 1^ AREA
Antonino Germanà

GERMANA ANTONINO
CN=GERMANA ANTONINO
C=IT
2.5.4.4=GERMANA
2.5.4.42=ANTONINO
RSA/2048 bits

IL RESPONSABILE 2^ AREA
Ing. Vincenzo Barbagallo

Firmato digitalmente da
vincenzo gerardo barbagallo
CN = barbagallo vincenzo gerardo
C = IT

S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI S.C.P.A.

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.
C.F. e Partita IVA 05033290874 - REA CT 338239
Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 – PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

DETERMINAZIONE N. 11 del 31 maggio 2022

OGGETTO: Validazione Piano Economico Finanziario 2022-2025 per la determinazione della TARI del Comune di BRONTE (CT), in applicazione della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF e 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii. *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"* disciplina tutti gli aspetti di gestione integrata dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, delle Provincie, dei Comuni e degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO);
- l'art. 6 della suddetta legge ha previsto la costituzione, da parte della Provincia e dei Comuni ricompresi in ciascun Ambito Territoriale Ottimale, di una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti, denominata *"Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti"*, con acronimo ***S.R.R.,*** alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nell'ATO di riferimento;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA), con deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 per la determinazione delle tariffe, stabilendo una nuova procedura di approvazione;
- l'Allegato "1" della suddetta Deliberazione n. 443/2019, all'art. 1 ha definito l'Ente Territorialmente Competente (di seguito "ETC") come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/Rif., oltre ad aver confermato la suddetta definizione di E.T.C., ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 ai fini della determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), confermando, altresì, la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/Rif, ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021, ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti

la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con nota prot. n. 10655 del 12 marzo 2020, acquisita al prot. SRR n. 000155 del 13 marzo 2020, ha emanato direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del nuovo MTR e ha individuato le SRR quali Enti Territorialmente Competenti (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- il Consiglio di Amministrazione della SRR Catania Provincia Nord, con verbale n. 61 del 14 marzo 2022, ha deliberato di conferire al Responsabile dell'Area Amministrativa e Contabile, sig. Antonino Germanà, ed al Responsabile dell'Area Tecnica, ing. Vincenzo Barbagallo, l'incarico congiunto per la validazione dei Piani Economici Finanziari trasmessi dai Comuni Soci;
- nella SRR Catania Provincia Nord non si è ancora perfezionato l'iter per individuare il gestore unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti per i Comuni che ne fanno parte e, al momento, ogni Comune ha un proprio gestore e, conseguentemente, l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR-2 coincide con il singolo Comune;
- la SRR Catania Provincia Nord ha invitato i Comuni Soci a partecipare ad incontri telematici, al fine di illustrare gli adempimenti scaturenti dalla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif;
- in data 25 febbraio 2022, con nota prot. n. 197, ha invitato tutti i Comuni Soci ad avviare le dovute procedure nei confronti del proprio gestore o dei propri gestori, al fine di ottenere i dati e la documentazione necessaria, così come previsto dalla normativa ARERA, da trasmettere a questa Società, quale E.T.C., per la relativa validazione del PEF 2022-2025;

RILEVATO CHE:

All'ETC sono attribuite le seguenti competenze:

- la ricezione del *"PEF grezzo"* da parte del Gestore e del Comune;
- la definizione dei parametri/ coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2 ed il consolidamento del PEF;
- la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti di competenza, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.6 dell'Allegato "A", alla deliberazione ARERA n. 363/2021);
- la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
- l'assunzione della determinazione della *"proposta tariffaria"* (PEF 2022-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità, come da Allegati 3 e 4 della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
- la trasmissione ad ARERA del PEF 2022-2025 e della proposta tariffaria del servizio integrato o dei singoli servizi, corredati dalle relative delibere, nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle *"pertinenti determinazioni"*;

DATO ATTO CHE:

- in data 30 maggio 2022, prot. SRR n. 584, è stata acquisita la documentazione necessaria, e così come prevista al comma 7.1 dell'art. 7 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, relativamente al Comune di Bronte;
- ai sensi dell'art. 7.4 della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2021 è stata verificata la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni trasmesse ai sensi del comma 7.1;

VISTA:

- la relazione contenente le valutazioni dell'ETC di cui al punto 5 dell'allegato 2 della Determinazione 4 novembre 2021 n. 2/DRIF, allegata alla presente Determinazione per formarne parte integrante e sostanziale e, in particolare, la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

1) **Di validare** il Piano Economico Finanziario quadriennale (PEF 2022-2025) per la determinazione della TARI 2022-2025 del Comune di **Bronte (CT),** comprensivo di Relazione di accompagnamento (come da Allegato 2 della determinazione ARERA 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021), nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF;
2) **Di stabilire** che il corrispettivo complessivo riconosciuto per il periodo tariffario 2022-2025 è:
   - **per l'anno 2022, pari ad € 3.361.556,00, di cui € 2.331.358,00 componente variabile ed € 1.030.198,00 componente fissa;**
   - **per l'anno 2023 pari ad € 3.397.805,00, di cui € 2.362.849,00 componente variabile ed € 1.034.956,00 componente fissa;**
   - **per l'anno 2024 pari ad € 3.378.866,00, di cui € 2.362.849,00 componente variabile ed € 1.016.017,00 componente fissa;**
   - **per l'anno 2025, pari ad € 3.334.644,00, di cui € 2.362.849,00 componente variabile ed € 971.795,00 componente fissa;**

   così come determinato nella Relazione comprendente le valutazioni dell'ETC previste al punto 4) dell'Allegato 2 alla Determinazione ARERA 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021, allegata alla presente Determinazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;
3) **Di trasmettere** all'ARERA, la presente Determinazione e l'ulteriore documentazione prevista al punto 2.2 dell'art. 2 della Determinazione n. 2/DRIF/2021 e con le modalità previste dal succitato articolo 2;
4) **Di trasmettere**, altresì, la presente Determinazione al Comune di Bronte per i successivi adempimenti di competenza;
5) **Di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio, nonché nell'apposita Sezione dell'Amministrazione Trasparente.

IL RESPONSABILE 1^ AREA
Antonino Germanà
GERMANA' ANTONINO
CN=GERMANA' ANTONINO
C=IT
2.5.4.4=GERMANA'
2.5.4.42=ANTONINO
RSA/2048 bits

IL RESPONSABILE 2^ AREA
Vincenzo Barbagallo
Firmato digitalmente da
vincenzo gerardo barbagallo
CN = barbagallo vincenzo gerardo
C = IT

Comune di Bronte

Riepilogo Simulazioni Bollette per tipo dettaglio

Anno Emissione:	2022

Tipo Dettaglio	*Importo Totale*	*Importo Fisso Utenze Domestiche*	*Importo Variabile Utenze Domestiche*	*Importo Fisso Utenze non Domestiche*	*Importo Variabile Utenze non Domestiche*
Importi da Utenze	3.360.897,36	2.756.791,68		604.105,68	
Importi Dettagliati Compensazioni	-6.769,03				
Altri Importi Compensazioni	-543,95				
Tributo Provinciale	167.697,11				
Addebito Spese Spedizione	9.178,00				
Arrotondamenti	120,78				
Addebiti e Accrediti da Compensare	10.954,73				

TOTALE	**3.541.535,00**

Comune di Bronte Prov. CT prot. n0014585 del 06-06-2022 in interno

SIMULAZIONE CALCOLO GENERALE TARI

Data e ora richiesta report: 06/06/2022 - 10.44.23

DATI RIASSUNTIVI DEI DOCUMENTI EMESSI

Anno imposta:	2022
Numero totale documenti emessi:	9214
Importo totale documenti emessi:	3.541.535,00
Numero bolletta iniziale:	1
Numero bolletta finale:	9214

Comune di Bronte Prov. CT prot. n0014585 del 06-06-2022 in interno

FE

Descrizione	Categoria	Importo parte fissa	Importo parte variabile
CAT. 3 CIVILE ABITAZIONE 00 Comp.	31A D 00	2,9000	0,0000
CAT. 3 CIVILE ABITAZIONE 01 Comp.	31A D 01	2,9000	0,0000
CAT. 3 CIVILE ABITAZIONE 02 Comp.	31A D 02	2,9000	0,0000
CAT. 3 CIVILE ABITAZIONE 03 Comp.	31A D 03	2,9000	0,0000
CAT. 3 CIVILE ABITAZIONE 04 Comp.	31A D 04	2,9000	0,0000
CAT. 3 CIVILE ABITAZIONE 05 Comp.	31A D 05	2,9000	0,0000
CAT. 3 CIVILE ABITAZIONE 06 Comp.	31A D 06	2,9000	0,0000
CIV. ABIT. DEP. GARAGE RIDOTTA 00 Comp.	31B D 00	2,1500	0,0000
CIV. ABIT. DEP. GARAGE RIDOTTA 01 Comp.	31B D 01	2,1500	0,0000
CIV. ABIT. DEP. GARAGE RIDOTTA 02 Comp.	31B D 02	2,1500	0,0000

tares

FE

Descrizione	Categoria	Importo parte fissa	Importo parte variabile
CIV. ABIT. DEP. GARAGE RIDOTTA 03 Comp.	31B D 03	2,1500	0,0000
CIV. ABIT. DEP. GARAGE RIDOTTA 04 Comp.	31B D 04	2,1500	0,0000
CIV. ABIT. DEP. GARAGE RIDOTTA 05 Comp.	31B D 05	2,1500	0,0000
CIV. ABIT. DEP. GARAGE RIDOTTA 06 Comp.	31B D 06	2,1500	0,0000
CASERME 00 Comp.	31C D 00	2,9000	0,0000
CASERME 06 Comp.	31C D 06	2,9000	0,0000
CAT.3 GARAGE E DEPOSITI 00 Comp.	32A D 00	2,9000	0,0000
CAT.3 GARAGE E DEPOSITI 01 Comp.	32A D 01	2,9000	0,0000
CAT.3 GARAGE E DEPOSITI 02 Comp.	32A D 02	2,9000	0,0000
CAT.3 GARAGE E DEPOSITI 03 Comp.	32A D 03	2,9000	0,0000

tares

FE

Descrizione	Categoria	Importo parte fissa	Importo parte variabile
CAT.3 GARAGE E DEPOSITI 04 Comp.	32A D 04	2,9000	0,0000
CAT.3 GARAGE E DEPOSITI 05 Comp.	32A D 05	2,9000	0,0000
CAT.3 GARAGE E DEPOSITI 06 Comp.	32A D 06	2,9000	0,0000
CAT. 1	01A N	4,0300	0,0000
CAT. 2	06A N	3,7200	0,0000
ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	08 N	2,9500	0,0000
CAT. 4	11A N	4,3500	0,0000
CAT. 5	20A N	5,0200	0,0000
CAT. 6	24A N	6,2000	0,0000

COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
CATANIA ALDO

IL SEGRETARIO GENERALE
BARTORILLA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBLICAZIONE_____
Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 08-07-2022 al 23-07-2022 senza opposizioni o reclami.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL CAPO DELLA II AREA
AFFARI GENERALI

Bronte lì, _____

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 19-07-2022

[X] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li,

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott.

_____

DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 29-06-2022